

Siracusa Risorse, "la società è e rimane una sola". L'ad Fileti risponde alla Cgil

Attaccata frontalmente dalla Filcams Cgil ([leggi qui](#)), la dirigenza di Siracusa Risorse oggi risponde ai principali rilievi. E lo fa attraverso una lunga nota firmata dall'amministratore delegato della società in house della ex Provincia Regionale, Carmelo Fileti. Che spiega anzitutto come il contratto dei servizi recentemente rinnovato "non prevede alcuna esternalizzazione di rami d'azienda ma, al contrario, ribadisce l'unicità della società". Caratteristica questa garantita – ricorda Fileti – "dallo statuto vigente che recita 'le azioni non possono essere trasferite'". Non avrebbero, quindi, ragion d'essere le preoccupazioni dei lavoratori perchè non vi sarebbe in previsione nessuno scorporo e nessuna variazione nei contratti. Un dubbio rafforzato dalla presenza di un doppio link sul sito della ex Provincia. Una decisione questa motivata dalla necessità "di una maggiore trasparenza e pubblicità della produttiva attività della società a favore della collettività provinciale, attraverso anche la pubblicazione in simultanea della programmazione ad esempio dell'attività di diserbo sul sito aziendale e sul sito della ex Provincia Regionale".

Siracusa. Mazzarrona come Librino, l'urbanista Colloca

in città per parlare di riqualificazione

Un incontro pubblico organizzato nei locali della scuola di via Algeri per parlare di riqualificazione delle periferie, a partire dal cuore della Mazzarrona. E' stato organizzato dal Comune per domani pomeriggio, alle 15. A parlare di recupero e valorizzazione delle periferie sarà il noto sociologo e urbanista Carlo Colloca, impegnato con l'architetto Renzo Piano nel progetto G124 sulla riqualificazione delle periferie e che ha portato alla selezione, attraverso un bando, di sei architetti che stanno lavorando al recupero di quartieri periferici a Catania (Librino), Roma e Torino. L'incontro di domani rientra nell'ambito delle iniziative ideate dall'assessore al Decoro Urbano, Valeria Troia. Ci saranno anche i rappresentanti dell'Ordine degli architetti, della scuola speciale di Architettura e delle associazioni che lavorano sul fronte del recupero urbano e sociale.

“Carlo Colloca – spiega l'assessore Troia – parlerà soprattutto dell'esperienza di Librino e il dibattito che seguirà si concentrerà sulla ricerca di punti di contatto con le iniziative di Mazzarrona e su eventuali sinergie da mettere in campo”.

Siracusa. Casa dello studente senza acqua calda: denuncia dell'associazione

universitari

Servizi non garantiti nella residenza universitaria della Giudecca, in Ortigia. La denuncia parte dall'associazione culturale Universitari di Siracusa Le Aquile di Prometeo , attraverso il portavoce Marco Mastriani e la studentessa Daniela Santaera. L'edificio è utilizzato da settembre 2013, dopo un lungo e complesso iter burocratico. "Da subito- ricordano Mastriani e Santaera- si sono riscontrati problemi, legati a servizi- acqua calda, erogazione elettrica, internet e mensa- non costantemente garantiti". Acqua fredda, quindi, a intermittenza, dai rubinetti .Ad oggi non sarebbe ancora stato attivato il wi-fi gratuito. Da lunedì il problema dell'acqua fredda sarebbe tornato a creare disagi agli studenti, in attesa che i responsabili acquistino le resistenze necessarie per riparare il guasto. Mancherebbe, ancora, inoltre, il servizio mensa, che per due pasti al giorno dovrebbe essere garantito gratuitamente. All'Ersu, l'ente per il diritto allo studio di Catania, l'associazione chiede un intervento risolutivo immediato, oltre a ricordare la necessità di rilanciare la politica universitaria in città, con maggiori servizi, da quelli sportivi alle attività formative e culturali destinati agli studenti e rilanciando al contempo il consorzio universitario "Archimede".

**Siracusa. Consiglio Comunale
in cerca di rilancio. Altra**

proposta: "evitare di trattare cose non essenziali per la città"

In attesa della conferenza dei capigruppo che domattina dovrebbe dare il via ad una prima riorganizzazione del Consiglio Comunale di Siracusa, fioccano le proposte per rendere l'attività della principale assemblea cittadina più rispondente ai tempi e alle necessità cittadine.

Le riunioni spostate dalla sera al mattino – domani la decisione – potrebbero permettere una prima operazione di spending review. Poi ci sarebbe da entrare anche sul tema della rispondenza e aderenza dei temi trattati con i problemi e gli argomenti "percepiti" dalla cittadinanza. In questo filone si inserisce la proposta del consigliere di opposizione, Salvo Sorbello. "Il Consiglio Comunale di Siracusa riceve a getto continuo proposte di nuovi regolamenti sulle materie più disparate – dice – Si tratta di solito di regolamenti che restano in buona parte non applicati oppure riguardano problemi non urgenti ed essenziali per il futuro della città, come quelli relativi ai murales o agli artisti di strada", ricorda con vago accenno polemico. Poi la proposta: "per evitare perdite di tempo, chiedo di riportare subito all'attenzione del Consiglio Comunale il nuovo regolamento degli asili nido, che potrà garantire l'apertura per undici mesi, ritirando allo stesso tempo proposte inutili perché superate da norme statali che hanno regolato in maniera completa e dettagliata la materia. E' questo il caso della proposta n. 1 del 2015, che sottopone all'approvazione del consiglio un regolamento per la pubblicità e la trasparenza che le nuove norme dell'Autorità Nazionale Anticorruzione hanno reso del tutto superfluo".

Siracusa. Consiglio Comunale: stasera terza riunione consecutiva. Atti approvati o discussi sin qui: zero

Non c'è due senza tre. E così per approvare un documento di protesta che già centinaia di altri Consigli Comunali hanno approvato lunedì sera sotto la spinta di Anci Sicilia a Siracusa serve la terza convocazione. Saltata la prima, saltata la seconda. Sempre colpo del famoso numero legale che non c'è. E dire che ieri sera sarebbero bastati 16 consiglieri, ma ce n'erano appena 10. E dire che ieri sera la convocazione era doppia con all'ordine del giorno l'approvazione dei verbali della seduta dell'11 novembre, una mozione contro i tagli ai patronati, un ordine del giorno sull'ufficio stampa, ed il Piano di sicurezza della Protezione civile. Stasera terzo tentativo, sempre a partire dalle 19.

Siracusa. Servizio Civile, alla Uil il progetto "Un mouse a portata di mano"

Parte, per il quinto anno consecutivo, il servizio civile alla Uil. Il sindacato inserirà nella propria struttura 4 giovani, nell'ambito del progetto "Un mouse a portata di mano" del

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale. A livello locale è Paola Gozzo l'operatore individuato per seguire l'esperienza annuale dei giovani selezionati. "Un progetto importante- lo definisce l'esponente del sindacato- perché si offre ai ragazzi l'opportunità di essere inseriti nel mondo del lavoro e di prendere dimestichezza con l'attività del patronato. Così la Uil conferma l'apertura del sindacato al mondo giovanile, che necessita sempre più di punti di riferimento e assistenza per l'inserimento lavorativo".

Siracusa. Incidente in via Elorina, scooter finisce sotto una vettura. Un uomo in ospedale

Incidente in via Elorina, nei pressi dello svincolo per via lido Sacramento. Poco prima delle 17 si sono scontrate due vetture ed uno scooter. Secondo la prima ricostruzione, tutto sarebbe nato dalla manovra azzardata di una delle due auto che avrebbe tentato una inversione di marcia che avrebbe spinto la seconda macchina sull'altra corsia dove ha impattato lo scooter che sopraggiungeva.

Immediati i soccorsi con l'ambulanza del 118 giunta dalla postazione di Cassibile. Condotta al pronto soccorso per accertamenti l'uomo alla guida dello scooter.

L'incidente ha pesantemente inciso sul traffico, con lunghe code in entrambe le direzioni.

Siracusa. "Rebuilding the future", progetti di arte e cultura in cerca di direttore artistico. Pubblicato il bando

Dieci installazioni d'arte nel parco delle Mura Dionigiane firmate da due artisti di fama internazionale che dovranno fare da "padrini" per le opere di 8 esordienti. E' uno dei momenti clou di "Rebuilding the future – Spunti di arte contemporanea per trapassare il futuro", una iniziativa del Comune di Siracusa per creare momenti ed elementi di richiamo in ambiti e zone poco frequentate dal turismo e dalla cultura. Rientrano in questo progetto anche 4 laboratori creativi per giovani del quartiere, un festival d'arte contemporanea (con eventi, workshop e conferenze) e un concorso per giovani architetti sul tema del progetto.

Il primo passo verso la realizzazione della serie di eventi a base d'arte e cultura, il bando di selezione del direttore artistico della manifestazione. E' stato pubblicato sul sito web del Comune di Siracusa e contiene tutte le indicazioni circa la figura da individuare ed a cui andranno 32 mila euro lordi.

I partecipanti, oltre ai requisiti generali, devono avere accumulato almeno tre anni di esperienza di direzione artistica, o di coordinamento generale, di rassegne culturali o di spettacolo con budget minimo di 200 mila euro; almeno tre anni di direzione artistica di mostre o rassegne d'arte contemporanea di rilevanza nazionale e internazionale; avere avuto collaborazioni con enti pubblici o privati in materia

d'arte contemporanea; conoscere una seconda lingua. Tra l'altro, saranno valutate la capacità di lavorare in team, la competenza nella comunicazione, la rete di relazioni nazionali e internazionali nell'arte, nella cultura e negli spettacoli.

“Contiamo di avere una vasta partecipazione così da riuscire ad intercettare competenze di alto profilo e comprovata esperienza”, spiega l'assessore al turismo, Francesco Italia.

“Lo strumento della selezione, come già fatto in altre occasioni – spiega – ci consente di attirare l'attenzione e l'interesse degli operatori diventando esso stesso strumento di promozione di Siracusa in svariati contesti culturali”.

Le domande dovranno pervenire entro 20 giorni, indirizzate a Comune di Siracusa, Assessorato alle politiche culturali e al turismo, piazza Duomo 4; oppure potranno essere consegnate a mano al Protocollo generale del Comune, allo stesso indirizzo.

Siracusa. Scuole superiori: piove dentro, cadono calcinacci, riscaldamenti spenti. Le foto

E' un inverno complicato per la scuola siracusana. In particolare per gli istituti di istruzione superiore. Forse complici le difficoltà della Provincia Regionale -“vittima” di una riforma incompleta – è pronta ad esplodere la protesta degli studenti, stanchi di vivere una situazione che pure dentro alcune scuole li espone al rischio di pioggia e vento. “Da una settimana riceviamo notizie inaccettabili riguardo l'edilizia scolastica”, confermano dalla Reti degli Studenti Medi di Siracusa.

“Basta poca pioggia per far succedere disastri. Al Rizza e al Corbino, nonostante i lavori che stanno iniziando, si sono allagati corridoi ed aule. Al liceo Gagini si è rotto il cornicione di un balcone, il tutto in una sola mattina, quella di ieri”, racconta Cosimo Vitagliano, responsabile organizzazione dell’associazione degli studenti. “Per non parlare – aggiunge – delle infiltrazioni di acqua dalle finestre obsolete e delle crepe sui muri con macchie di umido sui tetti anche vicino ai cavi elettrici”.

Il problema è che mancano gli interlocutori istituzionali. E anche i dirigenti scolastici, armati di buona volontà, devono arrabattarsi inventando percorsi insoliti pur di risolvere i problemi. “Aspettiamo ormai da mesi che l’incarico della gestione degli istituti superiori passi ad un ufficio specifico. Viviamo di promesse, della ministro Giannini che ci garantì un incontro con il sottosegretario Faraone e l’assessore regionale Mariella Lo Bello, che avrebbe risolto i problemi più gravi; del sindaco con il quale avremmo aperto un tavolo non appena il lavoro fosse stato di sua competenza”, appunta Marco Blandini, coordinatore della Rete degli Studenti Medi Siracusa.

La situazione si fa critica anche per quel che riguarda i riscaldamenti. Ieri hanno protestato gli studenti dell’istituto Juvara.

“Vogliamo degli interlocutori concreti perché siamo stanchi di vivere in questi ambienti insicuri per l’istruzione che dovrebbe invece garantire prima di tutto la nostra sicurezza”, si sfoga Blandini. Altrimenti sarà sciopero.

Siracusa. Pericolo in piazza

della Repubblica: cadono ancora vetri dalle finestre dell'ex Tribunale

Era già successo a gennaio, si è ripetuto anche in questi ultimi giorni di forte vento e maltempo. Dalle finestre del fatiscente e abbandonato stabile che ospitava diversi anni fa il Tribunale di Siracusa sono piombati sull'asfalto molti pezzi di vetro, in particolare sul marciapiede di largo 2 Giugno. Pezzi di vetro che fortunatamente non hanno colpito nessuno ma che segnalano ancora una volta la pericolosità legate alle condizioni di un edificio al centro anche di una decennale contesa giudiziaria.

Un lettore di SiracusaOggi.it, Mauro, si sfoga. "Ho rimosso i pezzi piu grossi ma serve l'attrezzatura idonea, con le mani è pericoloso. Mi chiedo: cosa aspettano a mettere in sicurezza l'edificio? Aspettano che qualcuno si ferisca seriamente o, peggio, che ci scappi il morto? Perche la pubblica amministrazione non agisce contro i proprietari e li obbliga ad agire in fretta?".

(foto: l'intervento dello scorso gennaio)